

## Utilizzo della modernità

In questi ultimi anni è facile avvertire una rinnovata necessità della scrittura. Infatti, prima dell'avvento e della diffusione dei telefonini in grado di inviare testi ed immagini (sms e mms), e dell'utilizzo diffuso della Rete Internet per le lettere elettroniche (e-mail), si comunicava maggiormente al telefono. Il telefono era residenziale, quasi un soprammobile, e le telefonate, oltre l'orario d'ufficio, una questione domestica. Oggi il mezzo più diffuso è il telefonino portatile, sempre collegato al satellite e tascabile. Le comunicazioni possono avvenire da qualunque luogo purché "coperto" dal segnale, ma altrettanto onerose. Quindi, per concorrere al risparmio, ma anche per lasciare una traccia più efficace, si utilizzano i "messaggini" per comunicare, prima con gli amici, i familiari e poi con tutti gli altri. Questo quotidiano uso della scrittura informale, digitale e diretta, ha sviluppato un linguaggio nuovo, quasi sempre contorto, sgrammaticato e privo di stile, ma veloce. I giovani, quali maggiori autori e consumatori di sms, hanno a disposizione sempre un mezzo di scrittura e per tale motivo, però misurando attentamente il valore della lingua italiana, si è immaginato un gioco sociale.

Gli SMS PER LA LEGALITÀ hanno lo scopo di avvicinare, velocemente e senza barriere istituzionali, i giovani alla scrittura come forma di partecipazione civica. Scrivendo un sms che abbia come tema il valore della legalità e della non violenza, si vuole intercettare la predisposizione alla scrittura delle nuove generazioni, dedicando alla tecnologia un atteggiamento meno rigido. Ogni sms verrà giudicato da una commissione di esperti, composta da docenti, giornalisti e magistrati, al fine di premiare i migliori tre. Tutti i testi brevi (160 battute) saranno raccolti e pubblicati, definendo un nuovo percorso collettivo di partecipazione civile alla lotta alla mafia. Un piccolo passo verso il futuro, attraverso la modernità.

*Alessandro De Lisi*

### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

#### **Maria Teresa Ambrosini**

*Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo*

#### **Michele Di Martino**

*Direttore del Centro di Giustizia Minorile per la Sicilia*

#### **Paolo Gianbalvo**

*Dirigente del Provveditorato agli studi di Palermo*

#### **Giuseppe Governali**

*Già preside dell'istituto superiore "Don Giovanni Colletto" di Corleone*

#### **Vincenzo Morgante**

*Caporedattore Tgr Rai Sicilia*

#### **Giovanni Pepi**

*Condirettore del quotidiano "Il Giornale di Sicilia"*

#### **Massimo Russo**

*Presidente della Fondazione "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia"*

